

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 99 DEL 12 LUGLIO 2012

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL CEAS (CENTRO EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA')
INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA.**

Il giorno 12/07/2012 alle ore 09:30 presso la Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, previa partecipazione ai Sigg.ri:

1)	CORTESI RAFFAELE	Presidente
2)	VENTURI MAURO	Membro
3)	ROSSI LAURA	Membro
4)	GALLI ANGELO	Membro
5)	FILIPUCCI MAURIZIO	Membro
6)	PEZZI ANTONIO	Vice Presidente
7)	BAGNARI MIRCO	Membro
8)	ERRANI LINDA	Membro
9)	AMADEI LUIGI ANTONIO	Membro

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

ROSSI LAURA (sostituita dal Vice Sindaco GIACOMONI MATTEO), VENTURI MAURO (sostituito dal Vice Sindaco VARDIGLI PIETRO).

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza il Presidente CORTESI RAFFAELE che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa BEDESCHI ENRICA.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

adotta la seguente deliberazione:

Premesso che :

- I comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. N. 7598 del 28/12/2007 del notaio Palmieri Vincenzo è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 20 del 21/04/2011 ad oggetto: "Approvazione Convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno per il conferimento delle funzioni relative alla Programmazione Territoriale (Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Sismica, Progettazione di Lavori Pubblici)" con la quale tra le altre sono state conferite le attività in materia di educazione ambientale;
- nei Comuni di Alfonsine e di Bagnacavallo sono presenti le seguenti strutture già accreditate presso la Regione Emilia Romagna:
 - CEA "Casa Monti" con sede in Alfonsine Via Passetto n. 3;
 - CEA "Civiltà palustre e podere pantaleone articolato nelle due sedi operative dell'Ecomuseo della Civiltà Palustre con sede in Villanova di Bagnacavallo (RA) Largo 3 Giunchi n. 1 e Podere Pantaleone c/o Museo Civico delle Cappuccine, Via V.Veneto 1/b Bagnacavallo (RA);
- tali strutture hanno promosso progetti ed attività di comunicazione, educazione, informazione allo sviluppo ambientale (alla tutela della biodiversità, alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, alla tutela del paesaggio, alla salute, alla mobilità, all'educazione alimentare, alla salute, all'equilibrato sviluppo urbano ecc);
- fra i compiti conferiti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna vi è anche quello inerente la promozione, sensibilizzazione all'educazione alla sostenibilità ambientale in tutti i Comuni aderenti ;
- si ritiene che la collaborazione e l'integrazione delle suddette strutture e dei comuni sopra citati nello sviluppo di una comune strategia progettuale e gestionale sia condizione indispensabile per il passaggio da politiche di educazione ed informazione ambientale a politiche orientate allo sviluppo sostenibile;

Rilevato inoltre:

- che a livello internazionale, la Conferenza di Johannesburg 2002, ha ribadito l'importanza del rilancio di specifiche strategie educative integrate con le politiche di sostenibilità;
- che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha promosso il Decennio dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile 2005-2014 (Dichiarazione n. 57/257 del 20 dicembre 2002), individuando nell'UNESCO l'organismo responsabile della promozione del decennio;

- che nel 2005 l'UNESCO ha proclamato il decennio (2005-2014) dell'Educazione allo Sviluppo sostenibile, ribadendo che tale educazione è da porsi al centro dei processi di cambiamento, in quanto è capace di creare nuova cittadinanza, grazie a sperimentazioni di forme educative, comunicative diffuse e è in grado di rappresentare una palestra di futuri sostenibili possibili;
- che a partire dalla L.R. 15/1996 la Regione Emilia-Romagna ha promosso sui territori, unitamente al sistema delle autonomie locali e al volontariato, strutture denominate 'Centri di educazione ambientale' per offrire alle scuole e alla cittadinanza occasioni di sensibilizzazione, educazione, esperienza;
- che oltre un decennio di programmazione regionale e locale hanno sviluppato e consolidato una rete di attività e strutture che hanno accompagnato le politiche di sviluppo sostenibile. I risultati, in termini di accresciute conoscenze e comportamenti i bambini, ragazzi e adolescenti, sono stati evidenziati dalla ricerca "Educazione ambientale 10+" (2008);
- che la Regione Emilia-Romagna, assumendo gli orientamenti maturati in sede internazionale, europea e nazionale relativi al passaggio dalla educazione ambientale alla "educazione alla sostenibilità", si è dotata di un nuovo strumento legislativo, la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità";
- che con atto della Assemblea legislativa ha deliberato la proposta della Giunta regionale Prot. n. 32818 del 12 ottobre 2011 di approvazione del Programma di informazione e di educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013, ai sensi della L.R. n. 27/2009 e in attuazione del "decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile" (DESS UNESCO) ;
- che tra le azioni portanti su cui poggia il predetto Programma rientra anche la riorganizzazione e la razionalizzazione dei Centri di educazione ambientali presenti sui territori e la loro trasformazione in Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS) intercomunali;
- che con il Programma INFEAS 2011/2013 si è avviato un percorso di ridefinizione del modo di organizzare e gestire le strutture sul territorio nello spirito della legge;
- che con deliberazione n. 692 del 28/05/2011 è stato approvato dalla Giunta regionale il Bando 2012 per l'accreditamento dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) (L.R. 27/2009; PROGRAMMA REGIONALE INFEAS 2011-2013; DECENNIO UNESCO 2005-2014) che definisce i requisiti e le modalità di accreditamento per le diverse tipologie di CEAS;
- che ai sensi delle indicazioni contenute nella L.R. 27/2009 (Art. 4) e del bando sopra richiamato, le linee guida del processo di riorganizzazione comprendono tra l'altro i CEAS INTERCOMUNALI PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ;

- che “I CEAS Intercomunali operano in una dimensione intercomunale erogando servizi educativi, formativi, comunicativi, informativi, di documentazione e assistenza didattica a scuole, cittadini, categorie sociali ed economiche del proprio territorio.
- che i CEAS si dotano di uno specifico progetto educativo strategico integrato con le politiche e i programmi di sostenibilità degli enti coinvolti, sono di supporto alla realizzazione, nel territorio di competenza, di campagne di comunicazione e altri progetti a valenza educativa di livello regionale;

Dato atto inoltre :

- che il CEAS Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sarà costituito dai Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (così come sopra riportato) sulla base dei conferimenti effettuati in materia ambientali dai Comuni aderenti ;
- che il CEAS Intercomunale collaborerà, ove possibile, con altre strutture presenti sul territorio;
- che il soggetto titolare della gestione del CEAS è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che opera per conto dei Comuni aderenti;
- che i Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) sono accreditati nel sistema regionale INFEAS in modo dinamico e progressivo attraverso la verifica di ‘Requisiti’ organizzati in tre livelli che nel loro insieme costituiscono lo strumento valutativo e auto valutativo che tiene conto, con le opportune flessibilità e contestualizzazioni, del Sistema di "Indicatori di Qualità" (S.I.Q.) definito a livello nazionale e applicato su scala territoriale da diverse Regioni;
- che il processo di accreditamento regionale del CEAS si basa sull'accertamento del possesso da parte dei candidati di alcune caratteristiche fondamentali (requisiti) relativamente a tre grandi aree: organizzazione del CEAS, Progetto educativo, Sedi e strumentazioni;

Considerato:

- che l'Unione di Comuni della Bassa Romagna intende costituire un CEAS, promuovendo la creazione di una nuova struttura attraverso anche la trasformazione delle due strutture esistenti, individuando come ambito ottimale di intervento l'area dei 9 Comuni della Bassa Romagna e definendo un progetto educativo con risorse interne ed esterne adeguate allo scopo (così come riportato nelle schede allegate);
- che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna disporrà di sedi operative già presenti sul territorio così come riportato nell'allegato bando di accreditamento Sezione E;
- che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha valutato i criteri di accreditamento fissati dalla Regione Emilia Romagna ;

- che il Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha provveduto alla predisposizione della domanda di accreditamento contenente fra le altre:
 - un progetto educativo informativo, di sensibilizzazione sui temi della biodiversità e dello sviluppo sostenibile (sezione C);
 - il personale e le sue funzioni (sezione D);
 - la sede principale, le sedi operative e le strumentazioni da utilizzare (sezione E);
- dato atto che le risorse finanziarie disponibili per la gestione del CEAS risultano per l'anno 2012 quelle derivanti dalla gestione dei CEA oggi esistenti e cioè pari a €. 42.700,00 così come risulta dal quadro economico sottoriportato :

Sede Operativa	Importo
Casa Monti	€.19.200,00
Ecomuseo Civiltà Palustre	€. 8.500,00
Podere Pantaleone	€.15.000,00

Importo complessivo €42.700,00

- che i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna , valutati tutti gli elementi sopra descritti hanno concordemente convenuto di dar vita al CEAS Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- che il progetto educativo dell'istituendo Centro intercomunale attiene a attività educativa, comunicativa, informativa e formativa sulle seguenti tematiche: energia, natura e biodiversità, qualità dell'aria, rifiuti, cittadinanza e partecipazione, consumi sostenibili;
- che le funzioni del Centro intercomunale considerate permanenti e stabili e che, in linea di massima, costituiranno la sua attività ordinaria, sui quali s'intende concentrare l'attenzione mediante una programmazione annuale e poliennale delle attività, sono i seguenti:
 - Energia
 - Partecipazione - Agenda 21
 - Aree protette, natura e biodiversità;
- che la dotazione organica del CEAS intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è meglio specificata nell'allegata domanda di accreditamento allegata alla presente quale parte integrante del presente provvedimento;

- che il personale facente parte del CEAS intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna presenta i requisiti di anzianità di esperienza, di professionalità e di competenza previste dal bando di accreditamento regionale;
- che i beni strumentali destinati al CEAS sono elencati nell'allegato bando di accreditamento il quale forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

- vista la documentazione in atti
- vista la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità;
- vista la deliberazione della Assemblea legislativa ha approvato la proposta della Giunta regionale Prot. n. 32818 del 12 ottobre 2011 di approvazione del Programma di informazione e di educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione -Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013;
- visto il Bando di Accreditamento dei centri di educazione alla sostenibilità (CEAS) (l.r. 27/2009; programma regionale INFEAS 2011-2013; (Decennio UNESCO 2005-2014).

Normativa

Visto il D.lgs 267/2000 e smi;

Visto che, ai sensi dell’art. 49 – comma 1° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il Responsabile del Servizio Ambiente, ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. di approvare l'istituzione, per quanto in premessa illustrato, del CEAS intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dotato di Progetto Educativo e di funzioni come sopra illustrati, del personale, di risorse economiche e finanziarie e di sedi e beni strumentali sopra richiamati come meglio indicato nell'allegata domanda di accreditamento CEAS 2012 composta dai seguenti allegati i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1. Domanda per accreditamento CEAS 2012;
 - Allegato 2. Schede attività realizzate, n.10 schede
 - Allegato 3. Schede Curriculum , n 10 schede

2. di conferire la gestione del CEAS intercomunale al Settore Programmazione Territoriale (Servizio Ambiente) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con sede in Largo della Repubblica, 12 48022 Lugo (RA);
3. di avanzare alla Regione Emilia Romagna la richiesta di accreditamento del CEAS Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nel Sistema regionale INFEAS.

La Giunta dell'Unione inoltre, con voti unanimi, palesemente resi;

D E L I B E R A

L'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il Presidente

CORTESI RAFFAELE

Il Vice Segretario Generale

BEDESCHI ENRICA